

COMUNE DI PASTRENGO

Provincia di Verona

Relazione del Revisore Unico

*sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA LORENA ANDREETTA



Comune di Pastrengo (VR)

Organo di revisione

Verbale n. 7 del 30/4/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

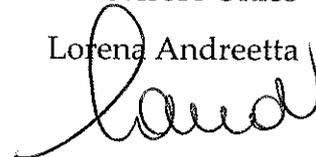
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 del Comune di Pastrengo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

San Fior-Pastrengo 30/4/2018

Il Revisore Unico

Lorena Andreetta



INTRODUZIONE

Il sottoscritto Revisore dott.ssa Lorena Andreetta, ricevuta in data 20 aprile 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 44 del 20 aprile 2018, completa del Conto del bilancio e corredata dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - il conto del tesoriere;
 - il conto dell'agente contabile interno;
 - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, circa la sussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
-
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
 - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;

- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il vigente regolamento di contabilità;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta e dal Responsabile del servizio finanziario.

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 5
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 2
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. -
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. -

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali e nelle carte di lavoro;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società e gli enti strumentali partecipati;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 23 in data 31 luglio 2017;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nell'anno 2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 38 del 3 aprile 2018, come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 928 reversali e n. 1.292 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non è stato fatto ricorso a nuovo indebitamento nell'anno 2017;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso nei termini di legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	971.820,64
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	971.820,64

Si rileva che l'ente non ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2015	2016	2017
Disponibilità	720.008,50	1.069.996,99	971.820,64
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 594.419,85, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017
Accertamenti di competenza	+	2.788.221,54
Impegni di competenza	-	2.443.909,00
SALDO		344.312,54
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	517.888,32
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	267.781,01
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		594.419,85

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	+	594.419,85
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	71.287,00
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		665.706,85

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1069.996,99	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		124.875,67
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		-
B) Entrate Titoli 100 - 2.00 - 3.00	(+)		2.444.262,69
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-
D) Spese Titolo 100 - Spese correnti	(-)		2.026.107,32
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		143.987,60
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		130.827,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			268.215,80
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)		O=G+H+I-L+M	268.215,80
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		71287,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		393.012,65
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		9162145
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		34.636,64
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		123.793,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			397.491,05
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		7	665.706,85

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:			
Equilibrio di parte corrente (O)			268.215,80
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		-
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			268.215,80

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	124.875,67	143.987,60
FPV di parte capitale	393.012,65	123.793,41

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre: Sanzioni amministrative diverse	19.912,06
Totale entrate	19.912,06
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	19.912,06

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 1.480.792,10, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.069.996,99
RISCOSSIONI	(+)	342.899,63	2.118.313,08	2.461.212,71
PAGAMENTI	(-)	554.397,86	2.004.991,20	2.559.389,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			971.820,64
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			971.820,64
RESIDUI ATTIVI	(+)	740.127,20	669.908,46	1.410.035,66
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	194.365,39	438.917,80	633.283,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			143.987,60
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			123.793,41
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			1.480.792,10

⁽¹⁾ Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	727.155,72	916.084,16	1.480.792,10
di cui:			
a) Parte accantonata	140.460,69	255.748,24	1.288.033,70
b) Parte vincolata	8.968,19	8.968,19	17.665,60
c) Parte destinata a investimenti	146.975,64	96.672,05	8.700,40
e) Parte disponibile	430.751,20	554.695,68	166.392,40

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017:		
Risultato di amministrazione		1.480.792,10
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾		709.000,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		
Fondo perdite società partecipate		
Fondo contenzioso		
Altri accantonamenti		579.033,70
Totale parte accantonata (B)		1.288.033,70
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		17.665,60
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli		
Totale parte vincolata (C)		17.665,60
Parte destinata agli investimenti		
Totale parte destinata agli investimenti (D)		8.700,40
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		166.392,40
(3)	Non comprende il fondo pluriennale vincolato.	
(4)	Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)	

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così applicato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente					-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					-
Debiti fuori bilancio					-
Estinzione anticipata di prestiti					-
Spesa in c/capitale		71.287,00			71.287,00
altro					-
Totale avanzo utilizzato		71.287,00			71.287,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 38 del 3 aprile 2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 1/1/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	1.133.525,43	342.899,63	740.127,20	- 50.498,60
Residui passivi	769.549,94	554.397,86	194.365,39	- 20.786,69

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2017
saldo gestione di competenza		594.419,85
SALDO GESTIONE COMPETENZA		594.419,85
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		50.498,60
Minori residui passivi riaccertati (+)		20.786,69
SALDO GESTIONE RESIDUI		-29.711,91
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		594.419,85
SALDO GESTIONE RESIDUI		-29.711,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		71.287,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		844.797,16
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017	(A)	1.480.792,10

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 secondo il metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, con riferimento a Tassa rifiuti e servizi e ad IMU da accertamenti, l'Ente ha accantonato la somma di € 219.000,00 (arrotondando per eccesso il risultato del calcolo, pari a € 218.037,31).

L'ente ha ritenuto di effettuare un ulteriore specifico accantonamento, pari al 100% del residuo attivo formatosi nell'anno 2011, relativamente all'importo del capitolo 600 "alienazione beni immobili" per l'importo di € 490.000,00. Trattasi di un credito relativo alla cessione di un terreno in Località Tione per il quale è in corso un contenzioso con la ditta acquirente.

L'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta pertanto a complessivi € 709.000,00.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo passività potenziali

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi per passività potenziali per l'importo complessivo di € 573.784,81, che si riferisce alle seguenti situazioni considerate a rischio:

fondo risorse decentrate e retribuzione risultato anni 2013/2014 che potrebbero divenire esigibili a seguito conciliazione presso la Direzione Provinciale del Lavoro	114.710,69
Probabili spese legali per contenzioso in essere con una Ditta per la vendita di un terreno	37.937,12
Probabile richiesta di restituzione di contributo statale ricevuto ed incassato per opera Centro Anziani Pol mai attuata	350.000,00
Probabile richiesta di restituzione fondo di rotazione della Regione, per le quote non ancora pagate, relativamente all'opera Scolo Fosson mai attuata	71.137,00
TOTALE	573.784,81

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	3.217,06
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	2.031,83
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	5.248,89

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione la certificazione con il modello Certif. 2017.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi; in bilancio di previsione erano previsti € 50.000,00. In particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2017
Recupero evasione ICI/IMU	85.830,30	8.561,80	9,98%	77.268,50	69.560,76
Recupero evasione TARSU/TIATASI				0,00	
Recupero evasione COSAP/TOSAP				0,00	
Recupero evasione altri tributi				0,00	
Totale	85.830,30	8.561,80	9,98%	77.268,50	69.560,76

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2017	0,00	
Residui della competenza	77.268,50	
Residui totali	77.268,50	
FCDE al 31/12/2017	69.560,76	90,02%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 4.248,88 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	5.125,62	
Residui riscossi nel 2017	5.125,62	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	188.010,72	
Residui totali	188.010,72	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono diminuite di Euro 99,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	15.124,40	
Residui riscossi nel 2017	2.643,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	12.481,40	82,52%
Residui della competenza	56.787,03	
Residui totali	69.268,43	
FCDE al 31/12/2017		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate di Euro 22.340,58 rispetto a quelle dell'esercizio 2016. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	169.939,62	
Residui riscossi nel 2017	32.546,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	137.392,90	80,85%
Residui della competenza	74.342,76	
Residui totali	211.735,66	
FCDE al 31/12/2017	148.476,55	70,12%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2015	2016	2017
Accertamento	84.870,34	38.309,83	91.621,45
Riscossione (competenza + residui)	83.579,68	37.225,05	93.996,89

Non vi è stata destinazione del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 nell'ultimo triennio.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	2.375,44	
Residui riscossi nel 2017	2.375,44	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	7.498,57	1.407,97	2.231,15
riscossione	290,57	1.297,97	727,35
%riscossione	3,88	92,19	32,60
FCDE	0	0	0

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	7.323,00	
Residui riscossi nel 2017		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	6.398,60	
Residui al 31/12/2017	924,40	12,62%
Residui della competenza	1.503,80	
Residui totali	2.428,20	
FCDE al 31/12/2017	0	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	409.208,68	476.305,62	67.096,94
102	imposte e tasse a carico ente	31.779,28	34.698,09	2.918,81
103	acquisto beni e servizi	984.214,28	1.023.933,99	39.719,71
104	trasferimenti correnti	261.533,44	289.692,61	28.159,17
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	148.972,93	144.060,08	-4.912,85
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	103.537,44	57.416,93	-46.120,51
TOTALE		1.939.246,05	2.026.107,32	86.861,27

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017 ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato e al comma 762 della Legge 208/2015;

- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562 della Legge 296/2006;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art. 23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2017
Spese macroaggregato 101		428.272,41
Spese macroaggregato 103		4.555,20
Irap macroaggregato 102		27.050,37
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		153.180,84
Altre spese: convenzione segreteria comunale		18.000,00
Totale spese di personale (A)		631.058,82
(-) Componenti escluse (B)		154.787,23
(-) Altre componenti escluse		
di cui rinnovi contrattuali		17.203,68
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	525.530,96	476.271,59
(ex art. 1, comma 562, legge n. 296/ 2006		

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere del 15.12.2016 prot. 7256 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2017	sforamento
Studi e consulenze	2.000,00	80,00%	400,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	5.076,00	80,00%	1.015,20	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	5.655,47	50,00%	2.827,74	190,60	0,00
Formazione	4.277,80	50,00%	2.138,90	1.271,96	0,00
			6.381,84	1.462,56	

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese di rappresentanza

Nell'anno 2017 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

Spese per autovetture

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Nel 2017 l'ente non ha sostenuto spese per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 144.060,08 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,98%.

Spese in conto capitale

La spesa in conto capitale dell'anno 2017 è ammontata complessivamente a € 34.636,64.

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente non ha acquistato immobili nell'anno 2017.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	6,57%	6,38%	5,89%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	3.870.502	3.747.118	3.621.203
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-123.384	-125.915	-130.827
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.747.118	3.621.203	3.490.376

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	153.805,59	148.972,93	144.060,08
Quota capitale	123.383,67	125.914,79	130.827,64
Totale fine anno	277.189,26	274.887,72	274.887,72

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha utilizzato nel 2017 anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 38 del 3/4/2018 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 50.498,60

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 20.786,69

Se correttamente rilevati gli accertamenti e gli impegni relativi alla formazione di tali residui gli effetti sugli

obiettivi di finanza pubblica per l'anno di errato accertamento sarebbe stato di euro 29.711,91; si dà atto che gli obiettivi di finanza pubblica sarebbero stati comunque ampiamente rispettati.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue (eventuale):

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI							
Titolo I			35.552,05	54.032,97	60.289,28	625.003,93	774.878,23
di cui Tarsu/tari			35.552,05	46.447,38	55.393,47	74.342,76	211.735,66
di cui F.S.R o F.S.						9.309,06	9.309,06
Titolo II						1.657,04	1.657,04
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione						1.657,04	1.657,04
Titolo III				809,40	115,00	38.247,49	39.171,89
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi						3.601,68	3.601,68
di cui sanzioni CdS				809,40	115,00	1.503,80	2.428,20
Tot. Parte corrente	0,00	0,00	35.552,05	54.842,37	60.404,28	664.908,46	815.707,16
Titolo IV	490.000,00	1.328,50		98.000,00			589.328,50
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	490.000,00	1.328,50	0,00	98.000,00	0,00	0,00	589.328,50
Titolo VI							0,00
Totale Attivi	490.000,00	1.328,50	35.552,05	152.842,37	60.404,28	664.908,46	1.405.035,66
PASSIVI							
Titolo I	1.977,28	1.960,56	4.266,68	40.899,68	25.637,69	408.973,69	483.715,58
Titolo II	14.468,97				1.313,49	29.283,28	45.065,74
Titolo III							0,00
Titolo IV							0,00
Totale Passivi	16.446,25	1.960,56	4.266,68	40.899,68	26.951,18	438.256,97	528.781,32

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Nel 2017 l'Ente non ha riconosciuto né segnalato l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, e successivamente alla data di formazione dello schema di rendiconto, è stata segnalata l'esistenza di un debito fuori bilancio in attesa di riconoscimento per € 3.271,55, relativo ad una spesa per progettazione preliminare dell'opera denominata "Miglioramento sismico ex scuola elementare di Piovezzano" di cui alla determina n. 274 del 7/9/2015.

L'organo di revisione raccomanda di provvedere senza indugio all'adozione dei provvedimenti di riconoscimento e finanziamento del debito fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art. 11, comma 6 lett. J del d.lgs. 118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Si richiamano le seguenti note con cui le società e gli enti partecipati dall'Ente hanno certificato le proprie situazioni debitorie/creditorie nei confronti del Comune di Pastrengo, comunicazioni debitamente asseverate dai rispettivi Collegi Sindacali:

Società	Comunicazione
Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici	Prot. 1140 del 14/02/2018
Azienda Gardesana Servizi Spa	Prot. 2533 del 05/04/2018
Consorzio Bacino VR2 Quadrilatero	Prot. 1008 del 07/02/2018

Dalla verifica condotta sulla contabilità dell'Ente sono emerse le seguenti risultanze:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Azienda Gardesana Servizi Spa	15.965,03	15.965,03	0	8.197,51	8.197,51	-
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell' ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.
	Residui Attivi	contabilità della società		Residui Passivi	contabilità della società	
Consorzio Intercomunale Soggiorni Climatici	0	0	0	0	0	0
Consorzio Bacino VR2 Quadrilatero	0	0	0	51.854,13	51.854,13	0

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017 l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico locale.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo

- pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
 - dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
 - dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
 - dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
 - dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
 - dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);

Revisione straordinaria delle partecipazioni

(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 29 settembre 2017 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31.10.2017
- è stato inviato alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio previsto dall'art.15 del D.Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.100, in data 18.10.2017

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito all'efficacia delle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti, l'organo di revisione osserva che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs. 231/2002 è di € 863.664,19, a fronte di un indicatore annuale di tempestività dei pagamenti pari a 49,12.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento. Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere

impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO E STATO PATRIMONIALE

L'art. 227 comma 3 del Tuel prevede che *"Nelle more dell'adozione della contabilità economico patrimoniale gli enti locali con popolazione inferiore a 5mila abitanti che si avvalgono della facoltà prevista dall'art. 232 non predispongono il conto economico, lo stato patrimoniale e il bilancio consolidato."* Il predetto art.232 comma 2 del Tuel prevede che *"gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017"*.

In relazione alla decorrenza dell'esimente dalla tenuta della contabilità economico-patrimoniale e degli adempimenti conseguenti, l'organo di revisione dà atto che sia l'IFEL, con proprio comunicato in data 28 marzo 2017 sia, successivamente, la Commissione ARCONET con risposta FAQ n. 30 pubblicata sul sito della Ragioneria Generale dello Stato in data 12 aprile 2018, hanno convenuto che il comma 3 dell'art. 232 del Tuel debba intendersi nel senso che i Comuni fino a 5000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino al 2017 incluso.

In considerazione di quanto sopra, il Comune di Pastrengo si è avvalso della facoltà di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017; l'organo di revisione non è tenuto pertanto ad esprimere alcun parere in merito.

Si ricorda che l'ultimo periodo dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 118/2011 prevede che *"Al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale"*. Alla luce dell'interpretazione sopra riportata in relazione alla decorrenza dell'obbligo dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale per i comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, si ricorda che la legge richiede a tali enti l'approvazione dello stato patrimoniale al 1° gennaio 2018 (che rappresenta anche la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2017), da predisporre sulla base del proprio inventario al 31 dicembre 2017 aggiornato secondo i criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal Principio Contabile applicato della contabilità economico patrimoniale, punto 9.3 "Il primo stato patrimoniale: criteri di valutazione", e ricodificato secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del

d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

RACCOMANDAZIONI E CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Consiglieri, l'esame del Rendiconto 2017 è stato condotto al fine di formulare il necessario parere tecnico sulla regolarità della gestione amministrativa e contabile operata dall'Amministrazione nel corso dell'anno.

L'organo di revisione:

raccomanda all'Ente di determinare l'ammontare della Cassa Vincolata, di contabilizzarne le movimentazioni mediante emissione di mandati e reversali e di comunicarne l'importo al Tesoriere;

raccomanda all'Ente di adottare senza indugio i provvedimenti per il riconoscimento ed il finanziamento del debito fuori bilancio di € 3.271,55;

raccomanda inoltre all'Ente di procedere senza indugio all'avvio della contabilità economico patrimoniale dal corrente anno 2018, ad effettuare una ricognizione dell'inventario, ad eseguire le valutazioni dei cespiti patrimoniali secondo le indicazioni del principio contabile e a predisporre per tempo la necessaria documentazione per giungere preparati alla redazione del conto economico e dello stato patrimoniale in sede di Rendiconto 2018.

A conclusione delle analisi svolte si formulano le seguenti considerazioni di sintesi.

I controlli effettuati permettono di attestare:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, in termini di rispetto delle regole e dei principi per l'accertamento e l'impegno, l'esigibilità dei crediti, la salvaguardia degli equilibri finanziari anche prospettici;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento);
- la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.

Sotto l'aspetto contabile non sono state riscontrate irregolarità. Nel corso delle verifiche operate sul rendiconto e di quelle effettuate nel corso dell'anno 2017, è stato accertato il rispetto, sia per ciò che riguarda la gestione, come per ciò che riguarda la struttura del bilancio, delle disposizioni fissate dall'Ordinamento contabile e finanziario vigente per l'anno 2017. E' stato accertato inoltre che la gestione si è sempre mantenuta in equilibrio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

San Fior-Pastrengo, 30/4/2018

Il Revisore Unico

Lorena Andreetta

